



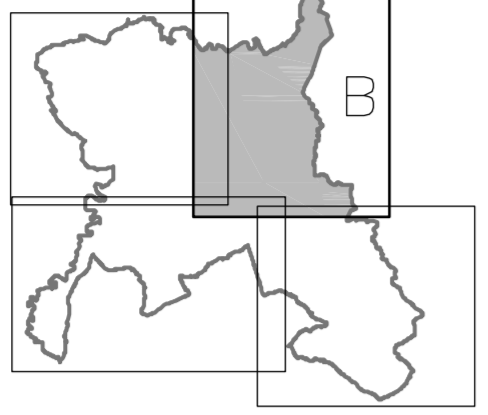
PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PROGETTO PRELIMINARE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. 55 in data 15.07.2011
PROGETTO DEFINITIVO ADOTTATO CON DELIBERAZIONE C.C. n. In data

CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'
GEOMORFOLOGICA E DELL'IDONEITA'
ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA

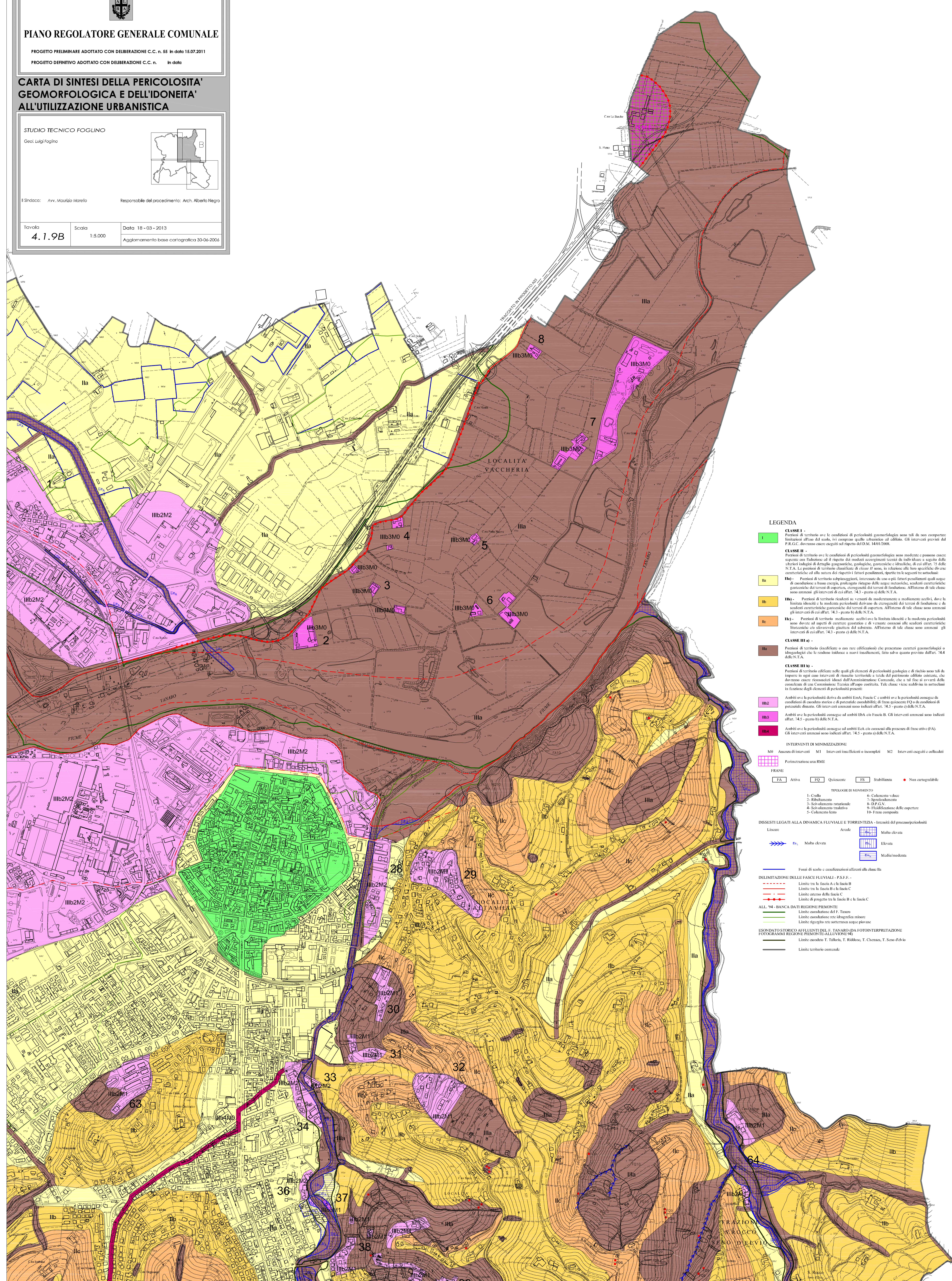
STUDIO TECNICO FOGGINO

Geol. Luigi Foglino



Il Sindaco: Avv. Maurizio Marella Responsabile del procedimento: Arch. Alberto Negro

Tavola: 4.1.9B Scala: 1:5.000 Data: 18-03-2013
Aggiornamento base cartografica 30-06-2008



LEGENDA

- CLASSE I** - Porzioni di territorio ove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non comportare limitazioni all'uso del suolo, ivi comprese quelle relative ad edifici. Gli interventi previsti dal P.R.G.C. dovranno essere eseguiti ad rispetto del D.M. 14/01/2008.
- CLASSE II** - Porzioni di territorio ove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono moderate e possono essere superate con l'adozione di un rispetto dei modesti accorgimenti tecnici da individuare a seguito delle ulteriori indagini di dettaglio geotecniche, geologiche, geotecniche e idrauliche, di cui all'art. 75 delle N.T.A. Le porzioni di territorio classificate di classe II sono, in relazione alle loro specificità di esse caratteristiche ed alla natura dei rispettivi futuri insediamenti, ripartite in tre sottocategorie:
 - IIa)** - Porzioni di territorio sottopopolati, interessate da uno o più fattori penalizzanti quali acque di condottazione a bassa energia, prolungato risorgio delle acque meteoriche, scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura, eterogeneità dei terreni di fondazione. All'interno di tali classi sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto a) delle N.T.A.
 - IIb)** - Porzioni di territorio ricadenti in versanti di moderata o moderata acclività dove la limitata idoneità e la moderata pericolosità derivano da eterogeneità dei terreni di fondazione e da scadenti caratteristiche geotecniche dei terreni di copertura. All'interno di tale classe sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto b) delle N.T.A.
 - IIc)** - Porzioni di territorio moderatamente acclive ove la limitata idoneità e la moderata pericolosità sono dovute ad aspetti di carattere geotecnico e di versanti connessi alle scadenti caratteristiche intrinseche o rilevatevole giacitura del substrato. All'interno di tale classe sono ammessi gli interventi di cui all'art. 74.3 - punto c) delle N.T.A.
- CLASSE III a)** - Porzioni di territorio (insediati o con rare edificazioni) che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inadatte a nuovi insediamenti, fatto salvo quanto previsto dall'art. 74.4 delle N.T.A.
- CLASSE III b)** - Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da impedire in ogni caso interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio edilizio esistente, che dovranno essere riconosciuti ideati dall'Amministrazione Comunale, che a tal fine si avvarrà della consulenza di una Commissione Tecnica d'ufficio costituita. Tale classe viene suddivisa in sottocategorie in funzione degli elementi di pericolosità presenti:
 - IIIb2** - Ambienti ove la pericolosità deriva da ambienti IIA, Fascia C e ambienti ove la pericolosità consegue da condizioni di condono storico e di potenzialità condonabili di fine quaresima (FQ) o da condizioni di potenziale dissesto. Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto a) delle N.T.A.
 - IIIb3** - Ambienti ove la pericolosità consegue da ambienti IIA o Fascia B. Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto b) delle N.T.A.
 - IIIb4** - Ambienti ove la pericolosità consegue da ambienti IIA o connessi alla presenza di frane attive (FA). Gli interventi ammessi sono indicati all'art. 74.5 - punto c) delle N.T.A.
- INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE**
 - M0 Assenti di interventi
 - M1 Interventi insufficienti o incompleti
 - M2 Interventi eseguiti e collaudati
- FRANDE**
 - FA Attiva
 - FQ Quiescente
 - FS Stabilizzata
 - Non cartografabile
- TIPOLOGIE DI MOVIMENTO**
 - 1- Crollo
 - 2- Ribaltono
 - 3- Scivolamento naturale
 - 4- Scivolamento traslativo
 - 5- Colomina lento
 - 6- Colomina veloce
 - 7- Sprofondamento
 - 8- D.P.G.V.
 - 9- Fluidificazione delle coperture
 - 10- Frana composta
- DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA** - Intensità del processo/pericolosità
 - Lineare
 - Arco
 - Molto elevata
 - Elevata
 - Medio/moderata
- DELIMITAZIONI DELLE FASCE FLUVIALI - P.S.F.**
 - Linea tra la fascia A e la fascia B
 - Linea tra la fascia B e la fascia C
 - Linea interna della fascia C
 - Linea di peggioramento la fascia B e la fascia C
- ALL. 94 - BANCA DATI REGIONE PIEMONTE**
 - Linea condottazione del F. Tanaro
 - Linea condottazione rete idrografica minore
 - Linea aggiunta rete sotterranea acque piovane
- ESONDATA STORICA AL FLENTI DEL F. TANARO (DA FONTINTERPRETAZIONE FOTOGRAFICA REGIONE PIEMONTE-ALBA) 94**
 - Linea sommità T. Tallone, T. Riddone, T. Chersica, T. Sosa d'Arbo
 - Linea territorio comunale